Anno XII — N. 4325. Trieste, Sabato 11 Novembre 1893 (I Edizione del mattino) Anno XII — N. 4325.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell' Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale · Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col linometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/16. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand' anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La crisi ministeriale austriaca. VIENNA 10 (N) Le trattative fra il principe Windischgrätz e i capipartito, interrotte e riprese parecchie volte nel corso della giornata, hanno condotto finalmente ad un accordo. Oggi circolava nei crocchi parlamentari la seguente lista di ministri, che sembra essere la definitiva: Windischgrätz, presidente dei ministri, Bacquehem interno, Plener finanze, giustizia Schönborn, istruzione Madeyski. Il titolare per il ministero del commercio non è ancora fissato; però nei giornali di domattina verrà designato quale ministro del commercio il conte Wurmbrandt. Nei circoli parlamentari credesi che la nomina del deputato dott. Halvich a ministro del commercio sia più probabile. Falkenhayn agricoltura, Welsersheimb difesa del paese, Jaworski ministro senza portafoglio. Credesi che la nomina ufficiale dei ministri sarà publicata domenica mattina nella *Wiener Zeitung*.

VIENNA 10 (B) Domani il *Fremdenblatt* publicherà delle comunicazioni avute dai più spiccati personaggi parlamentari, circa la odierna conferenza e fra altre scriverà: Oggi l' idea per un gabinetto di coalizione ha fatto un gran passo avanti; si è raggiunto l' accordo principale sul conferimento della maggior parte dei portafogli. Non è seguita ancora la conclusione ufficiale dei negoziati, però non è ammissibile il dubbio che sia imminente la formazione del ministero di coalizione sotto la presidenza di Windischgrätz.

VIENNA 10 (B) L' imperatore ricevette in udienza il governatore della Galizia, Badeni, che domani sera ripartirà per Leopoli.

L'arresto di Chauvet. ROMA 10. (N) L'arresto di Chauvet, di cui vi ho diffusamente telegrafato pel *Piccolo della sera*, ha prodotto in città una grande sensazione. Incominciò a circolarne la voce stanotte a tarda ora nei ritrovi dei nottambuli ma fu accolta con incredulità; gi giornali del mattino che recavano stampata la notizia, andarono a ruba. Uno dei più meravigliati di tutti fu il cav. Doria direttore del carcere di *Regina coeli*, il quale fu avvertito poco prima che gli sarebbe arrivato un nuovo inquilino di una certa importanza. Egli si mise ad aspettarlo ignorando chi fosse; supponeva trattarsi di Monzilli. Aperto il portone restò sbalordito allo scorgere Chauvet, il quale, conoscendolo di persona, lo salutò con un inchino del capo essendo ammanettato. Doria gli chiese se volesse fare qualche dichiarazione; rispose: Nulla. Il capo carceriere ed un appuntato, dopo le solite formalità per la consegna degli arrestati, lo perquisirono fino alla denudazione. Il giudice istruttore ed il procuratore generale si recarono oggi ad interrogare separatamente Chauvet e Gallina, fermandosi alcune ore.

Visti i precedenti degli arrestati, gli avversari del ministero dicono che Giolitti volle fare un piccolo colpo di stato per influenzare la Camera.

Gli amici confermano la loro fiducia nel gabinetto, e collegando questo arresto con quello di Tanlongo osservano che soltanto sotto il ministero Giolitti l'autorità giudiziaria potè mettere la mano sopra i delinquenti d'alto a bordo.

La rielezione del borgomastro di Vienna. VIENNA 10. (B) Al Consiglio comunale venne data lettura di uno scritto del dott. Prix, nel quale questi dichiara di accettare l' elezione a borgomastro, deplorando che gli si sia impedito di parlare. Dai banchi della sinistra scoppiò un tumulto e seguirono interruzioni rumorose. Il Consiglio decise di presentare all' imperatore i suoi ossequiosi auguri in occasione della festa [...]siale nella casa imperiale.

La bomba di Barcellona. MADRID 10. (N) Furono arrestati finora 164 anarchici perchè sospetti di connivenza con gli autori dell'attentato del teatro Lyceum; se fra gli arrestati si trovino gli autori materiali del misfatto non si potè peranco stabilire, perchè i testimoni oculari si contraddicono completamente. Soldani è sospettato indirettamente, senza però che se ne abbiano le prove. Probabilmente gli autori dell' orribile misfatto hanno già varcato il confine e sono passati in Francia. La polizia, d' accordo con le polizie italiana, inglese e francese ordinò una severa sorveglianza a Londra, Parigi, Roma e Lugano.

PARIGI 10. (N) Il *Figaro* in un articolo sull' attentato di Barcellona dice che gli anarchici si pongono fuori dell' umana società. Se dovessero venir fatte alla Camera delle proposte di amnistia, ne dovrebbero essere perciò esclusi gli anarchici e quelle persone che si resero colpevoli di publicazioni anarchiche.

La catastrofe di Santander. MADRID 10. (N) Soltanto adesso, che gli animi si sono alquanto calmati, si possono conoscere le conseguenze del terribile disastro. Si potè constatare che per la violenza dell' esplosione 58 navi e barche furono parte mandate in frantumi, parte colarono a picco. Il numero dei morti fu esagerato nei primi momenti di confusione. Gli ultimi telegrammi fanno ascendere il numero dei morti a trecento; i feriti sono moltissimi. Venticinque case furono distrutte totalmente, cinquanta in parte. Mancano quaranta fanciulli.

Un viaggio di Guglielmo smentito. BERLINO 9 (N) La *National Zeitung* smentisce la notizia del *Figaro*, secondo la quale l' imperatore Guglielmo avrebbe annunziato a re Umberto una nuova visita in aprile assieme alla imperatrice ed al principe ereditario.

Nicotera ai suoi elettori. ROMA 10 (N) Nicotera, in una lettera ai suoi elettori, dice che i partiti furono uccisi dal trasformismo, il cui concetto non era interamente sbagliato. Dice che nelle sue parole non si cerchi nè il programma di uno che vuol risalire nè un esame completo dei mali presenti e dei possibili rimedi. Fa una carica a fondo contro le ingerenze del Governo nelle elezioni usando il sistema delle intimidazioni alla magistratura ed ai sindaci.

Pensare ad un disarmo adesso, con tutta l'Europa formidabile in armi, sarebbe follia e mistificazione; altrettanto dicasi della riduzione dei corpi d'esercito; ammette però la possibilità di economie nel bilancio della guerra. Attacca violentemente Giolitti e conclude esprimendo il desiderio che l'Italia sia grande e non debba arrossire sentendosi ripetere che gl'italiani cercano armi in Germania e denari in Francia. Se tali auguri si realizzeranno, egli, vecchio, stanco e disgustato, ma non affranto dallo sconforto potrà chiudere la sua vita, contento di non averla invano dedicata alla causa dell'unità d'Italia e della libertà.

Previsioni sulla prima seduta della Camera italiana. ROMA 10 (N) La *Tribuna* prevede che la questione di fiducia nel gabinetto sorgerà in questo modo: Nella prima seduta il ministero presenterà il progetto di legge per l'imposta progressiva ed il progetto per convertire in legge il decreto sulla riscossione dei dazi in oro, che comparirebbe domani. Dichiarerà che questi provvedimenti sono necessari per il pareggio e quindi urgentissimi; chiederà perciò che siano discussi immediatamente, col sistema delle tre letture, rinviando tutte le interpellanze a dopo la discussione di queste due leggi. Su questa votazione sarà chiesto senza dubbio l'appello nominale e così si avrà subito un voto politico. In quanto all'esito di questo nessuno si arrischia a fare previsioni.

La salma di Genala. ROMA 10. (N) Il sottosegretario di Stato gen. Sani, per delegazione del Consiglio d' amministrazione dei lavori publici è incaricato di scortare la salma di Genala da Roma a Soresina. — Giolitti assumerà l'*interim* dei lavori publici.

Il metropolita Clement. SOFIA 10. (B) Il tribunale d' appello di Tirnowo si occupò ieri della sentenza pronunziata contro il metropolita Clement che, in prima istanza, era stato condannato alla deportazione a vita. Il tribunale d'appello condannò il metropolita Clement a 3 anni di carcere, però decise contemporaneamente di proporre al principe Ferdidando di commutare la pena in due anni di deportazione.

Un bel lascito. PARIGI 10 (N) La vedova del dott. Bouisson, celebre medico francese e rinomato scrittore di scienza medica lascia un castello e 2 milioni di franchi a scopi scientifici.

L'amnistia in Francia. PARIGI 10. (N) Il *Gaulois* pretende sapere che la Camera non si opporrà ad un' amnistia parziale, in cui sarebbero compresi anche Rochefort e Dillon.

Il cammino della civiltà. LONDRA 10. (N) Al primo novembre ebbe luogo l'ultima battaglia o piuttosto l'ultima carneficina nelle vicinanze di Boolowayo. Di 7000 matabeli ne furono uccisi mille, mentre le perdite degli inglesi sommano a tre morti ed alcuni feriti. Fu sparso tanto sangue, come disse ieri Labouchère in un discorso di fuoco, affinchè gli speculatori inglesi possano imbrogliare e ingannare il prossimo. Dopo la presa di Boolovayo si trovò che i bianchi là domiciliati stavano benissimo ed erano trattati dai matabeli colla massima cura. Così a forza di cannonate si tenta di far entrare la civiltà europea nella testa di quei poveri diavoli che potrebbero benissimo farne a meno.

Un barone di più. VIENNA 10 (B) L'imperatore conferì il titolo di barone al capo della cancelleria presidenziale del Consiglio dei ministri, consigliere ministeriale Klaps.

Incendio in un giardino di acclimatazione. PARIGI 10. (N) L' ufficio del giardino d'acclimatazione è stato distrutto da un incendio. Le belve, fiutando l' odore del fumo, inferocirono agitandosi furiosamente nelle gabbie.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Novilunio — Leva il sole ore 6.39, tramonta ore 4.23 - Oggi: San Martino. — Domani: S. Cuniberto — Altezza barometrica: 757.9 — Temperatura: ore 7 ant. 5.0; ore 2 pom. 9.5. — Alta marea: 9.30 ant., 10.12 pom. Bassa marea: 3.42 ant., 3.54 pom.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale:* Da una guida poco esperta per aver fatto il paio di Potocce e Brisice soldi 20; da quarantacinque ciacelone f. 4.50; per un' impresa riuscita f. 1.

Nuovo romanzo. L'attuale romanzo che si publica in appendice sta per finire: domani si incomincerà nel *Piccolo* la publicazione di uno nuovo di Fortunato da Boisgobey, dal titolo *Il delitto dell' opera*. Noi contiamo che il nuovo lavoro desterà lo stesso interesse che ha suscitato „La signora dell'oro".

La liturgia slava nell' Istria. Con questo titolo il dott. B. Benussi ha publicato un libro che egli intitola modestamente „studio", ma che è una completa e dotta monografia storica, scrupolosamente documentata, su tutti i tentativi di slavizzazione della chiesa in Istria, dall'epoca delle prime incursioni degli sloveni (568 d. Cr.) sino ai giorni nostri, e delle lotte sostenute dal clero e dalla popolazione indigena per opporvisi.

Che questo libro sia un'opera buona dal punto di vista degli interessi nazionali della provincia, lo prova la seguente prefazione, firmata dalla Direzione della „Società istriana di archeologia e storia patria", sotto i cui auspici il libro è publicato:

„Mons. Volarich presentò nella seduta 12 marzo 1892 della Dieta provinciale istriana una interpellanza all'i. r. Governo intorno all'uso della lingua slava nella liturgia ecclesiastica. Un „Critico", nel supplemento all'*Eco del Litorale* a. 1892, N. 40, confutò in parte gli argomenti addotti dal Volarich, dichiarando mancare agli Slavi dell'Istria ogni diritto di celebrare gli uffici divini nella loro lingua nazionale. Gli rispose il Volarich, nel medesimo giornale N. 136 (26 novembre 1892) affastellando però capricciosamente fatti ed epoche in modo da portare nell'argomento confusione piuttosto che chiarezza.

„La Direzione della „Società istriana di archeologia e storia patria" stimò opportuno di non rimanere estranea a tale questione, tanto più che essa concerne un periodo dei più oscuri, ma assieme anche dei più importanti della nostra storia provinciale. Laonde, raccolto quanto più materiale potè, commise di scrivere su tale argomento al suo vicepresidente prof. dott. Bernardo Benussi, che volonteroso se ne assunse l'incarico, e scrisse quanto ora presentiamo ai lettori.

„Nella luce e nella verità sta la nostra forza, ed il fondamento del nostro diritto."

E questo libro può vantarsi a buon diritto essere apportatore di luce e di verità. L'opera dell'egregio dott. Benussi merita i più caldi elogi.

Echi di una burrascosa traversata - Un ringraziamento. Riceviamo:

„Trieste 10 novembre 1893.

On. Direzione del *Piccolo*. Venimmo oggi a cognizione che la Direzione del Lloyd, appresi dalla intervista da Voi ieri publicata gli incidenti occorsi nel disgraziato viaggio del *Massimiliano*, voleva tosto aprire severissima inchiesta per procedere se del caso con ogni rigore, verso quel personale di bordo che poteva aver non corrisposto pienamente al servizio correttissimo che la Compagnia del Lloyd cura sempre sia mantenuto sui suoi piroscafi. L' orchestra tutta della *Giuseppe Verdi* espresse vivissimo il desiderio che queste per lei così liete giornate non fossero turbate dal dispiacere di sapere danneggiato qualche povero padre di famiglia, e perciò incaricava me e i soci fratelli Marco e Sigismondo Coen di ringraziare la solerte Direzione del Lloyd per la premura addimostratale, chiedendole nello stesso tempo di desistere da ogni qualunque grave provvedimento.

In questo senso parlammo oggi al Direttore della Compagnia del Lloyd, il quale gentilissimamente ci ricevette, accogliendo con tutta cortesia la nostra domanda.

Vi saremo gratissimi se vorrete publicare la presente, colla quale ringraziamo anco una volta la Direzione del Lloyd, che provò pur in questa occasione quante sia giustamente gelosa tutrice del prestigio della Compagnia.

E a voi, carissimi, e a tutto il publico triestino mille e mille grazie ancora a nome dell'intera orchestra veneziana, per tante affettuose accoglienze.

Dott. Guido Ermanno Usigli
presidente della Società filarmonica di M. S.
Giuseppe Verdi."

Concerto della „Previdenza" e Sale di lavoro. Magnifica serata anche quella di ieri a sera al Teatro Comunale; riuscita splendidamente, almeno dal lato artistico, per la perfetta esecuzione che l'orchestra veneziana, capitanata dal Tirindelli seppe dare all' interessante programma.

Il Tirindelli, in unione a tutto il corpo orchestrale fu accolto al suo presentarsi da un applauso caloroosissimo, dopo il quale il concerto si aprì con la sinfonia del *Nabucco*, sempre bella ed ispirata con quell'*adagio* che risveglia tanti cari ricordi. Musica questa che ai suoi tempi ha fatto fremere le platee italiane e che col nome di Giuseppe Verdi verrà tramandata alla storia. Il publico applaudì con grande slancio l'esecuzione perfetta di questo pezzo.

Peer Gynt, la composizione musicata da Grieg ed eseguita con grande successo l'altra sera alla Filarmonico-dramatica, ottenne anche ieri sera un esito completo.

Essa ci è veramente sembrata alla seconda audizione un lavoro nel quale il maestro, del resto notissimo al publico che frequenta i concerti, afferma la sua individualità veramente autentica. Egli rispecchia completamente sè stesso, il suo temperamento di musicista originale, le sue simpatie; il tutto con la maggiore purezza di stile, forbito, finamente ricercato. La sua personalità si rivela anche nel dettaglio. Vedetela nella concezione stessa della seconda parte, *la morte di Ase*, e nella quarta, *nella grotta del re delle montagne*; nel giro, negli sviluppi delle idee melodiche, improntate ad un sentimento ineffabile di mestizia, anche quando i *toni minori* — la cui predilezione farebbe del maestro norvegese quasi un moderno Mendelssohn — sono messi in disparte; poi, per il suo particolare processo d' armonizzazione e di modulazione, nella tavolozza istrumentale, nelle figurazioni, negli amalgami di timbri, e sopratutto nella tipica disposizione degli archi, infine nelle nervose esplosioni di sonorità, la quale non s' accosta mai al confine del volgare, in cui molti hanno il torto, per l'effetto plateale e speculativo che produce sulle masse popolari, di voler trovare l'espressione del genio; mentre in effetto quanto ne siamo lontani!

Gli applausi e le ovazioni scoppiarono fragorosi, segnatamente dopo la seconda e quarta parte, che vennero bissate.

Le splendide *Danse ungheresi* del Brahms produssero un effetto incantevole. Il Brahms, il più grande dei quartettisti viventi, è l'unico che in quel genere di musica zingaresca abbia saputo emulare lo stesso Liszt. L'esecuzione di quelle due splendide danze è stata tale da sodisfare le più meticolose esigenze, e furono pure entrambe bissate.

Il *Venerdì santo* del *Parsifal* interessò vivamente il publico. Incontrò pure pienamente e venne replicato il *preludio* dell'*Atenaide*, opera del m.o Tirindelli che fu già eseguita con esito buono; ed una graziosa *siciliana* del Boccherini che appartiene ad uno dei quintetti dello stesso autore. Avendone il publico domandato la replica, il Tirindelli fece eseguire fuori programma uno *scherzo*, il quale se non erriamo appartiene pure al medesimo quintetto.

Al Tirindelli vennero offerte tre belle corone d'alloro.

Il teatro era affollato nelle gallerie e nella platea; diversi vacui nei palchetti.

Sequestro confermato. L' i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire l' intero tenore dello stampato: *L'Eco dell'Alpi Giulie* dd. Trieste settembre 1893 N. 50, gli elementi dei crimini di alto tradimento prev. al § 58 litt. c, offesa alla Maestà Sovrana a mente del § 63, perturbazione della publica tranquillità ex § 65 a, dei delitti di sedizione e di approvazione di azioni contrarie alla legge ex §§ 300 e 305 C. p. Confermava perciò il praticato sequestro vietava l'ulteriore diffusione di detto stampato ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Pacchi postali per le Indie. Dal 1. del corrente novembre possono spedirsi pacchi postali senza indicazione di valore e senza rivalsa, fino al peso di 5 chilogrammi, anche nel servizio delle Indie neerlandesi. Le cedole degli indirizzi accompagnatori possono essere utilizzate per notizie private; è lecito di ritirare le spedizioni o di cambiarne l' indirizzo. Non sono ammessi però pacchi ingombranti, nè a recapito per espresso.

Sono esclusi dall'impostazione i seguenti articoli: opio e suoi composti, armi da fuoco ed altre armi da guerra, polvere, sale (eccettuato il sale fino da tavola in bottiglie o pacchi), parti o semi della pianta di caffè, semi di altre rubiacee, tabacco in foglie o preparato, sale marino ed animali viventi (eccettuate le mignatte e le api).

Regolamento di publica nettezza. Il Magistrato civico ha publicato il nuovo *Regolamento di publica nettezza*, testè approvato dalla Delegazione municipale; è diviso in quattro parti e 18 articoli. Le disposizioni in esso contenute non sono nuove, poichè furono emanate a suo tempo in separati editti, ma sono raccolte in guisa da formare un regolamento solo, con vantaggio dell'evidenza e della semplicità.

Decesso. Con dispiacere apprendiamo il decesso, avvenuto l'altra sera, del sig. Girolamo C. Luzzatto, di Gorizia, industriale e negoziante, marito della signora Carolina C. Luzzatto, la valente e patriotica direttrice dell'ottimo *Corriere di Gorizia*. Alla signora, che milita con ardore nelle file del nostro partito, ed alla sua famiglia, sincere condoglianze.

Il cuore dei letteri. Ci pervennero a favore della famiglia Furlan f. 1 da un anonimo e f. 1 da un altro anonimo.

Marina e paesaggio. Due dipinti del prof. Hess: l' uno è una allegra marina, con la nostra lanterna, delle barche chioggiotte e in fondo una parte della città. Il colore è buono, il disegno corretto, due importanti fattori per un quadro che deve essere più che altro un' impressione e rispondere alle leggi del buon gusto. Il paesaggio è un motivo del Carso presso Lupoglava. Un gruppo di case, rustiche, misere assai, un cielo azzurro dall' aria molto rarefatta, come sempre nella maggior parte dei luoghi alpestri. Degli animali si pascolano in mezzo all' erba, alle legna, agli alberi sradicati, dinanzi l' abitato. In fondo, dietro le case, del bellissimo verde che mette la nota vivace alla tela, coscienziosamente eseguita. L' aria specialmente è bene ottenuta ed anche gli effetti di prospettiva, particolarmente nella marina, sono buoni.

Il primo è una commissione del dottor Canestrini.

Perquisizioni, arresti e scarcerazioni. Ieri, poco dopo il mezzodì, gli agenti di polizia si recarono nell' abitazione del bracciante Giovanni Spaini, al II piano della casa N. 8 di via Scorzeria, e vi praticarono una perquisizione. Gli agenti di polizia gli sequestrarono alcuni giornali ed alcuni ordigni da bandaio, dopodichè condussero seco loro lo Spaini, il quale, subito un lungo interrogatorio alla polizia, fu rimesso in libertà poco dopo le 6 del pomeriggio.

Quasi contemporaneamente allo Spaini venivano arrestati i coniugi Giuseppe e Teresa Melocco: lui, che è muratore, fu arrestato nella sua abitazione; lei, una *sessolotta* al servizio della ditta Levi, al Punto franco. Anch' essi subirono una perquisizione domiciliare, senza alcun esito, ed alle 2½ furono rimessi in libertà.

Ieri mattina circolava la voce che a Muggia fossero stati operati altri arresti.

Posti in concorso. Presso il Governo marittimo è aperto il concorso ad un posto provvisorio di aggiunto edile coi percepimenti sistemati della X classe di rango degli impiegati dello Stato, e precisamente coll'annuo onorario di f. 900 e coll'aggiunta di attività di f. 240; inoltre ad un posto di praticante edile coll'adjutum d'annui f. 600. Le istanze, corredate dei necessarii documenti, vanno presentate non più tardi del giorno 3 del p. v. dicembre.

Nomine. L'ufficiale di finanza signor Guglielmo Stransky fu nominato cassiere nella IX classe di rango presso la cassa provinciale di finanza a Trieste; il controllore alle imposte signor Ernesto Lenarduzzi fu nominato ufficiale nella X classe di rango, presso la cassa stessa.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Gisella*, partito da Trieste, arrivava ieri a Bombay.

I delitti delle madri — Una bimba soffocata. A proposito del rinvenimento d' un cadaverino sotto il peristilio della chiesa di Sant' Antonio Nuovo, da noi riferito ieri nel *Piccolo della sera*, aggiungiamo i seguenti particolari:

La vecchia sessolotta Federica D. abitante in via del Salice, suol recarsi ogni mattina, poco prima delle sette, sui gradini della chiesa di Sant' Antonio, ad attendere l' ora del suo lavoro di cernita dei limoni. Iermattina, salendo dalla parte di via del Canale per attraversare il peristilio, scorse a terra un involto informe, posto vicino al muro, accanto alla porta d' ingresso del tempio. Accostatasi, vide trattarsi d' un pezzo di tela da sacco, dal quale sbucava fuori la testina d' un neonato. Proprio allora passava di là un infermiere del sig. Treves a nome Luigi Buranello per recarsi ad assistere un ammalato. La vecchia lo chiamò e gli mostrò quell' involto. L' infermiere, senza perder tempo, andò subito in traccia d'una guardia e quella N. 128, di fazione in quei paraggi, veduto di che si trattava, corse alla direzione di polizia, da dove si recò sul luogo l' ufficiale bar. Bresciani assieme alla guardia di publica sicurezza Podrecca. Sopraggiunse poi il dott. Fonda della Guardia medica, e svolto quel pezzo di tela da sacco, ch'era legato con uno spago, apparve il cadavere d' un neonato di sesso feminino, che il medico constatò essere venuto al mondo da poche ore soltanto. Lo spago con cui era assicurato l'involto era stato legato in corrispondenza del collo e dei piedi della bimba. Assunti i rilievi preliminari, il barone Bresciani rese tosto avvertito del fatto il giudice dott. Gentilli ed il perito medico dott. Zamparo, il quale constatò inoltre che la bambina era venuta al mondo dopo una regolare e compiuta gestazione e doveva essere morta nelle prime ore della sera precedente. Sul corpicino della neonata non appariva alcun segno di violenza. Solo il visetto appariva schiacciato...

Il giudice dott. Gentilli ordinò si procedesse alla sezione cadaverica e la piccola salma fu portata alla cappella mortuaria di San Giusto. L'infermiere Buranello e la vecchia sessolotta furono assunti ad esame. Alle quattro del pomeriggio si recarono a San Giusto, col detto giudice, il protocollista dott. Coduri, il dott. Zamparo e il dottor Sterle per operare l' autopsia.

Pare che la bimba sia uscita viva dall' alvo materno e che la morte sia avvenuta in seguito a soffocazione. Il nefando delitto sarebbe stato eseguito comprimendo con uno straccio il naso e la bocca della bambina, fino ad ottenerne la morte!

Questa mattina il cadaverino verrà trasportato al cimitero di Sant'Anna e tumulato. L'autorità sta facendo attive indagini per iscoprire la madre della morticina.

Politeama Rossetti. Questa sera, con gli esecutori già noti, va in iscena l' *Otello*. Lo spettacolo incomincia alle otto.

Teatro Filodramatico. La replica dell'*Allodola incappucciata* ebbe ieri un'esecuzione un po' migliore della prima sera; tuttavia lungi ancora dall' essere perfetta. Ad ogni atto ci furono applausi. I pareri del publico su questo lavoro non sono concordi. Per alcune ingenuità che nella traduzione appariscono più evidenti e più in contrasto con le tendenze del publico italiano, sarebbe ingiusto dimenticare però la efficacia di alcune scene, la presentazione di alcuni caratteri, fatta artisticamente.

Nella vecchia farsa *Lucrezia Borgia* provocò vivissima ilarità il signor Della Guardia. La compagnia, la quale dispone di un repertorio composto di molte novità, ne annuncia un'altra per questa sera: *Un'elezione*, comedia in tre atti di Federico Garrone. Nella ventura settimana: *Gli inquilini del signor Blondeau* e probabilmente l'importante e discusso drama di Leone Tolstoi: *La potenza delle tenebre*.

Altre comedie nuove sono poi in preparazione: fra queste *L'arte di trovar marito* di due egregi colleghi in giornalismo: Gerolamo Mariani ed Achille Tedeschi, autori, in ditta sociale, della *pochade: Il passaggio di Venere* e il primo autore anche del *Seta e cotone*. I due comediografi verranno a Trieste ad assistere alla rappresentazione del loro nuovo lavoro.

Teatro Armonia. Il *Minuetto* di Sarfatti ebbe iersera la solita accoglienza festosa; la signora Benini-Sambo e il Benini diedero quella fine, genialissima interpretazione che tante volte abbiamo ammirata. Il Benini venne applaudito singolarmente dopo il prologo, detto molto bene, e insieme alla Benini-Sambo dopo la graziosa scena finale.

Manco dotori, recitata forse ancor meglio della sera precedente, pur senza destare entusiasmi, potè nelle scene principali interessare il publico tutt' altro che numeroso. Sebbene embrionali, vi sono in questa comedia dei caratteri che hanno una fisonomia propria e che permettono agli attori che li rappresentano di sfoggiare qualche po' d'azione che non manca d'effetto.

La favola è semplice: due industriali, già soci e amicissimi, si son divisi e da dodici anni si tengono il broncio, perchè l'uno, *Bortolo*, dei propri due figli volle far due dottori, mentre l' altro, *Andrea*, avrebbe preteso che li avesse educati al proprio mestiere.

Di qui il contrasto. Però due figli dell'uno, maschio e femina, se la intendono con la figlia e il nipote dell' altro e ne consegue la pace e lo sposalizio, con relativo cambiamento d'idee da parte del vecchio infatuato dei titoli.

La parte di *Bortolo* era sostenuta da Mezzetti, attore corretto e coscienzioso, che seppe trar molto profitto dalla non molta stoffa offertagli dalla comedia e farsi replicatamente applaudire. Bene il Covi nella parte d'*Andrea* e bene tutti gli altri.

Quest'oggi serata d' onore della distinta attrice signora Benini-Sambo con *Teleri vechi*, da molti anni non rappresentata a Trieste, *La macchina per volare*, monologo di *Gandolin* e la farsa *Lassè star le serve*.

Anfiteatro Fenice. *La figlia di Mustafà*, che si dava per la prima volta, fu rappresentata ieri sera con quella fusione e quell'accordo che sarebbero stati desiderabili fin dalla prima rappresentazione. Il successo di iersera dovrebbe convincere i direttori della compagnia che starebbe nel loro interesse il non mettere

---

La signora dell' oro

(201)

Zoe con un gesto espressivo approvò a sorella: anch'essa amava Roberto così.

— E poi - proseguì d'Angely - se la miniera è lontana da Parigi, non è poi tanto lontana dall'Avana. Cosa è un mese di viaggio?... Vi verremo qualche volta a trovare... vi porteremo i nostri figliuoli se il Cielo ce ne concederà.

— Bravi figli miei! - esclamò Paolina - non posso che approvarvi, soltanto che voi Renato potreste guadagnare le ricchezze che agognate per vostra moglie, senza che andiate così lontano,... ho un affare da proporvi.

— Che affare? - domandò Teresa un po' inquieta. Si tratta di qualche altra prova e pensate ancora a dividerci?

— Taci cattiva... mi serbi ancora rancore, si capisce.

Eccovi l'affare che vi propongo: Io sono molto ricca, forse troppo. Se dopo la morte di mio figlio ho continuato ad occuparmi d'affari, si fu per potermi svagare dal mio dolore; senza occupazioni credo sarei impazzita. Oggi che grazie alla mia piccola Zoe, mi sono ricostituita una famiglia, non mi resta che vivere in una beata tranquillità aspettando di cullare sulle mie ginocchia i nipotini, dunque non più affari, non più pensieri; rinuncio a tutto... Però una casa come la nostra non può liquidare da un giorno all'altro, mi vuole qualcuno fidato che ne assuma la direzione... Ci sarebbe il novello barone Jacobsen... ma egli non si è mai occupato di commercio ed è semplicemente artista, dalla punta dei piedi alla radice dei capelli.

— Ed ho in orrore le cifre... - aggiunse Roberto ridendo.

— Comprendo la vostra idea - esclamò Renato vivamente e ve ne sono riconoscentissimo, signora. Soltanto che per condurre un'azienda importante come quella dei Jacobsen, non vi mancheranno candidati più capaci ed esperti di me, che sotto la direzione di Deschamps potrebbero continuare gli affari e liquidare rispettando la fama di antica onestà che ha sempre avuto la vostra casa.

— Io non intendo correre il rischio di imbattermi male - dichiarò la baronessa. Devo consegnare la casa in mano di una persona, di cui possa fidarmi come di me stessa, dunque scelgo voi Renato, voi che avete dato prove di disinteresse e d' onestà non comuni.

— Siete indulgente signora, ma per dirigere la casa Jacobsen ci vogliono altre qualità...

— Sì; ci vuole un' intelligenza straordinaria, ci vuole energia e decisione, tutte cose che voi possedete e lo avete dimostrato alla Guiana. Non insistete dunque perchè la mia scelta è irrevocabile e sono felice di poter dimostrare alla mia Teresa che il mio cuore non fu mai chiuso per lei e l' amo altrettanto di Zoe.

La marchesa d' Angely era già fra le braccia di Paolina.

— No; - le disse baciandola appassionatamente - no, non mi amate come dite, perchè dopo avermi separata da Renato, ora mi volete allontanare da voi, dalla mamma, da tutti...

— Accettavi pure di andare in fondo alla Guiana? Potrai dunque anche restare qui, in questa casa che io vi cedo, col mobiglio e tutto ciò che contiene. Verrai ad accompagnarci all' Avana per assistere al matrimonio di tua sorella e poi ci potrai ritornare quando vorrai. Anche Zoe e Roberto verranno a visitarti qui a Parigi, bisognerà pure che il barone Jacobsen si tenga un po' a giorno delle novità artistiche.

Quando poi sarete ricchi e stanchi della vita parigina così brillante alla superficie, così vuota al fondo; tentatrice, insinuante all' apparenza, invidiosa, cattiva in realtà; allora ci raggiungerete laggiù e verrete a chiudere gli occhi, prima a me, poi a vostra madre...

Teresa e Renato accettarono i benefici di Paolina con espressioni di affetto senza pari e di riconoscenza infinita per la benefica donna.

Ella volle presentare immediatamente Renato ai diversi capi della casa Jacobsen ed egli potè mettersi quasi subito all'opera.

Tutto avvenne come desiderava la baronessa.

L'adozione di Roberto non incontrò ostacoli e non meravigliò troppo il mondo, che conosceva l'ardente affetto di Paolina Jacobsen per Zoe de Meillac.

Mentre la baronessa si occupava delle formalità relative all'adozione e dei preparativi del viaggio, Teresa, d'accordo col marito, pensava al miglior modo d'impiegare pel bene publico i milioni di don José e la cosa avvenne tanto discretamente e con saggio tatto che quasi nessuno ne parlò.

La possessione dei Meillac, dove era sepolta Juanita presso al conte Daniele, divenne un'asilo per gli invalidi, il palazzo di via San Domenico un rifugio per le donne disoccupate inabili al lavoro.

(*Continua*)

in scena gli spettacoli a tamburo battente. Oggi prima della *Gran Via* col duetto della *legaccia* eseguito dalla sig.na Spinelli e dal Gravina.

Da quanto rileviamo, la compagnia sta provando alacremente *Il venditore di uccelli*, la graziosa operetta dello Zeller. Sarà questa la prima volta che il publico avrà occasione di gustare questa operetta in lingua italiana e visto l'impegno che ci mette la compagnia, è a prevedersi che questo sarà il *clou* della stagione, qualora, come non dubitiamo, alla buona esecuzione corrisponda la messa in scena ed il vestiario. Probabilmente la prima rappresentazione avrà luogo nella ventura settimana.

Di condanna in condanna. Guglielmo Stambach, d'anni 31, fruttivendolo, da Trieste, è il più impenitente abitudinario delle carceri criminali; vi ritorna metodicamente, incapace di conservare la libertà per tutto un mese. La dev'essere un'abitudine come un'altra; può essere benissimo che il bel tomo non possa soffrire le miserie della vita cittadina ed ami meglio farsi rinchiudere tra le severe mura della casa di pena, per meditarvi sulla vanità delle umane cose. A voler fare l'esame psichico di questo strano amatore del ritiro forzato, bisognerebbe convenire che, forse per misteriosa legge atavica, per conformazione del cerebro, era nato decisamente per la vita monastica. E fa invece il fruttivendolo! Oh, le tristi conseguenze delle carriere sbagliate! Oh, gli spostati!

Lo Stambach, uscito di carcere il 30 settembre, dopo aver espiata la pena di 8 mesi per crimine di publica violenza, venne trovato la stessa sera dalle guardie Boschiu e Bressan nell'osteria *Ai due leoni* in via Arcata, ove, un po' preso dal vino, faceva un baccano del diavolo. Ed essendo egli sottoposto alla sorveglianza da parte della polizia, ciò che gli vieta di passar le notti fuori di casa, le due guardie gl'intimarono l'arresto, ingiungendogli di seguirle. - Lo Stambach rispose canzonando:

— Ma lori xe mati! Stago ben dove che son.

— Vigni con noi!

— Guanca per insogno. No go fato gnente de mal... Dunque?! I vaghi a durmir...

Le guardie perdettero la pazienza e si mossero per mettere al renitente le castagnole. Ma quegli, perduto il lume della ragione (o meglio ragionando a modo suo) si slanciò sopra una delle malcapitate ed afferratala per la giacca gliela fece a brandelli. Indi, non contento, somministrò all'uno e all'altro degli angeli custodi una dose di calci e pugni dei quali non molti andarono perduti. Il buon uomo aveva fatto i suoi conti ottimamente; di commettere qualche cosa di grosso, cioè, per passare l'inverno al coperto.

Le guardie, riuscite finalmente a legarlo, lo tradussero agli arresti di via Tigor. Via facendo lo Stambach non ismise un istante di recitare le più comiche litanie di bestemmie ed ingiurie furbesche e paradossali.

Ieri comparve dinanzi ai giudici per rispondere ancora una volta del crimine di publica violenza.

Nel suo costituto sostenne che la sera del 30 settembre era completamente ubriaco e che perciò non si ricordava di aver offeso o percosso alcuno.

Le guardie Boschiu e Bressan deposero come in accusa, escludendo l'ubriachezza. Il P. M., rappresentato dal sostituto procuratore di stato Fraus, dopo aver dimostrato essere l'accusa perfettamenente basata, fece rilevare la circostanza aggravante della recidività.

La Corte, presieduta dal cons. Ternovetz, condannò l'accusato ad otto mesi di carcere.

Ed ecco che il furbone ha ottenuto lo scopo.

Te taiarò la testa!!... Giovanni Machnich, di 48 anni, facchino, da Adelberga, domiciliato a Trieste, e Antonio Gausch, pure facchino, di qui, sono due acerrimi nemici. Non lasciano sfuggire occasione di offendersi e minacciarsi; sempre pronti a mordersi ma senza mai toccarsi un dito.

La sera del 9 ottobre u. p., trovatisi nel caffè Nesa, i due nemici si diedero di denti. Dopo molte parole spese dall'una e dall'altra parte, il Machnich, ritrattosi di alcuni passi, estrasse un coltello dicendo:

— Varda, ciò... sto cortel lo porto per la... Te giuro sui mii morti, che te taiarò la testa!...

Cospettone! Il Gausch, intesa la musica e vista brillar l'arma, se la diede coraggiosamente a gambe, ma però più tardi egli mosse denuncia contro l'amico per gravi minacce di morte.

E ieri il Machnich rispose del fatto dinanzi ai giudici. Confessò di aver minacciato, ma negò di aver espresse le parole come in accusa.

La Corte, vista l'incensurata condotta dell'accusato ed ammettendo in suo favore parecchie mitiganti lo condannò a due mesi di carcere duro.

Tra fratelli. Sedeva ieri sul banco degli accusati Michele Krisman, d'anni 29, agricoltore, da Javerje, accusato d'avere la sera del 6 ottobre a. c. colpito in rissa, con un piccone, il proprio fratello Giuseppe, alla testa e alla spalla sinistra, producendogli due ferite di natura grave.

Negò il fatto, asserendo che il fratello era ferito già prima ch'egli lo avvicinasse.

Il Giuseppe Krisman accettò il beneficio di legge e la teste Elena Kudiljs depose che difatti, sebbene avesse visto Michele armato di un piccone, non vide vibrare i colpi.

Dopo la requisitoria del P. M., il difensore con calzanti argomenti rilevò l'insussistenza dell'accusa mossa contro il Krisman, e come la Corte non poteva assolutamente aver attinta la convinzione della di lui reità.

La Corte, in seguito alle emergenze processuali, per mancanza di prove, pronunciò sentenza di assoluzione.

Disgrazia. - Una fanciulla tra le fiamme. Ieri mattina la fanciulla di 11 anni Vittoria Tedeschi, abitante in via delle Scuole Israelitiche N. 2, era intenta ad accendere il fuoco in cucina e teneva anche presso di sè una candela accesa. Fatalità volle che la fiamma di questa le si apprendesse alla giacca, sicchè in un attimo la poverina si trovò tutta avvolta dal fuoco. Alle sue grida disperate, accorse la madre, che non sapendo, in quel momento, come soccorrere la figliuola, le si slanciò addosso e si diede a strapparle le vesti. Giunti gli altri casigliani, qualcuno di loro corse all'infermeria Treves, da dove si recarono sul luogo i signori Elio e Gino. Si constatò che la povera fanciulla aveva riportato gravissime ustioni all'avambraccio destro, il quale era tutto una piaga. Aveva inoltre alcune leggere ustioni in varie parti del corpo. Avuti i primi soccorsi, fu accompagnata, con vettura, all'ospedale, ove la si sottopose a cura medica. La madre, nel tentare di salvare la ragazza, aveva riportato pure alcune ustioni di primo grado alle mani ed ottenne le debite cure dal sig. Treves. Dopo qualche ora, il padre della fanciulla andò a prenderla all'ospedale e se la ricondusse a casa propria.

Caduto in mare. Ieri, alle 2 pom. il facchino Antonio Zaccaria, d'anni 39, da Trieste, durante il lavoro a bordo del piroscafo *Buda*, ormeggiato al Punto franco, cadde in mare. Tratto a salvamento da alcuni marinai venne poscia accompagnato alla propria abitazione, in androna dei Pergoli N. 1.

Cadute. Vittime di cadute più o meno disgraziate, ricorsero ieri alla Guardia medica: il signor Stefano Foregutti, negoziante di legname, abitante in via della Barriera vecchia, per la cura di alcune escoriazioni al naso; - il sarto sig. Giuseppe Moscincik, d'anni 46, per una distorsione al piede sinistro; - la sartina Antonia Mrachich, d'anni 14, abitante in androna S. Tecla N. 10, per una ferita lacera al labbro inferiore; - il ragazzo undicenne Giorgio Ceconi, figlio di un muratore, per una ferita al mento.

— Giuseppe Furlan, d'anni 45, maniscalco, abitante in via della Fonderia N. 4, iersera alle 7 ricorreva pure alla Guardia medica, perchè, cadendo, aveva riportato una distorsione alla spalla sinistra.

Durante il lavoro. L'apprendista macellaio Antonio Trebetz, d'anni 14, abitante in via della Guardia N. 6, ieri, accudendo al proprio lavoro, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra. Ottenne le debite cure alla Guardia medica.

Ferite accidentali. Un pezzo di tavola cadde addosso allo studente Giuseppe Bratosievich, d'anni 18, abitante in via Fabio Severo N. 16, e gli cagionò una ferita al capo. Alla Guardia medica il giovanotto ottenne le necessarie cure. — Il ragazzo di 8 anni Manlio Mirler, abitante in piazza S. Caterina N. 2, ieri, verso il meriggio, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra. Venne medicato anch'egli alla Stazione Centrale di soccorso.

Il calcio d'un cavallo. Il pittore Mariano Mosè, d'anni 25, abitante in via S. Sergio N. 2, iersera alle 8, causa il calcio d'un cavallo, riportò un'escoriazione alla mano sinistra e ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

Per mano altrui. Gregorio Scopich, d'anni 66, capo-misuratore al servizio del Lloyd, abitante in via delle Legna, ricorreva alla Guardia medica, ieri verso le 6 pom., avendo riportato una contusione ed un'abrasione alla spalla destra, e ciò per mano altrui in una rissa, di cui non si conoscono i particolari.

L'amico dell'uomo. Il facchino Giovanni Durinda, d'anni 43, abitante al N. 270 di Guardiella, venne morso ieri mattina da un cane e riportò una ferita al polpaccio destro. Dovette perciò ricorrere alle cure della Guardia medica.

Arresto per furto. Dal negozio di mobili della Società degli Artieri Triestini in via della Sanità N. 17, veniva rubato, la sera del 31 d'ottobre, un violino del valore di 26 fiorini e l'importo di fior. 3.50 che si trovava in un cassetto chiuso del quale fu sforzata la serratura. In seguito alle indagini fatte dall'ufficiale di polizia Tis, questi arrestava l'altra sera, quale indiziato autore del furto, lo apprendista falegname Angelo del fu Giovanni Livelig, detto *Penel*, d'anni 15, da Gorizia, abitante in via del Molino a Vento N. 40.

Ubriachi eccedenti. Ieri notte il giornaliero Giuseppe M., d'anni 40, da Sesana, ubriaco, commetteva ogni sorta di eccessi in Piazza della Barriera vecchia. Le guardie lo condussero all'ispettorato di Androna del Moro, dove fu trattenuto sino allo svanire dell'ubriachezza.

— Alle 2 pom., di ieri, in via delle Beccherie, lo scaricatore di carbone Antonio P., d'anni 30, da Canale, sotto l'influsso delle abbondanti libazioni commetteva eccessi. Le guardie lo condussero a smaltire i fumi del vino agli arresti in via Tigor.

Schiamazzi notturni. Ierinotte, in Piazza nuova, venne arrestato Vittorio D., d'anni 20, senza occupazione, da Udine, perchè con schiamazzi turbava la publica tranquillità.

Senza mezzi. Ieri, verso un'ora di notte, in Piazza della Borsa, venne arrestato, perchè privo di mezzi di sussistenza, il falegname Carlo R., d'anni 22 da Budapest.

Ogni giorno una. Una donna di una pinguedine enorme si presenta alla sua bustaia gridando:

— Io non ve li pago i vostri busti. Ogni volta che me li metto, le balene si rompono,

— E' la commozione...

— Che commozione?

— Di trovarsi... in famiglia.

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) — „Otello“, in 4 atti.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Beltramo-Della Guardia. (Ore 8) „Un' elezione“, in tre atti - „Il fonografo“, farsa.

TEATRO ARMONIA. Compagnia Goldoniana. — (Ore 8) „Teleri veci“, in 3 atti — „La macchina per volare“, monologo — „Lassè star le serve“, farsa.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d'operette „Scalvini“ (Ore 8) „La gran via“, in 1 atto — il I atto dei „Briganti“.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 10 Novembre. La Borsa di Berlino chiude: Credit 195.75, Credit dopo Borsa 196.—, Rubli 214.30, Rendita Italiana —.—, Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava: 196.—, 214.75, 79.50, 87.30). - La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 114.95, Rendita 92.32, Meridionali 621.—. (La Chiusa precedente segnava: 114.82, 92.12, 620.—). Apertura Parigi: Ital. 80.45, poi sino 80.30, indi —.—. La Chiusa ufficiale segna: Francese 99.10, Italiana 80.07, Spagnuolo 60.37, Banche 587.12. — Il Boulevard precedente notava: 99.12, 80.47, 60.12, 587 11/16. Dopo Borsa: Si telegrafa corsi deboli, Francese 99.10, Spagnuolo 60.43, Ital. 79.87, Banche 587.50. Un telegramma ad uno dei nostri remisiers dice «Deboli su brindisi Tornielli»; — un altro telegramma ad altro remisiere dice: «Non fermi; cattive notizie Roma e Madrid». — Un telegramma privato da Atene annuncia la formazione del ministero Trikupis, ciò che i nostri circoli finanziari giudicano molto favorevolmente, ritenendo esser probabile in breve buona ripresa nei prestiti Greci; qui essi erano animati, notandosi da Londra 37.50 quello del 1881.

Qui Rendita Italiana da 78.70 a 79.25.

Listino. Napoleoni 10.13 1/2 a 10.15 —, Zecchini 5.96 a 5.99, Lire sterline 12.73 a 12.76, Londra 127.40 a 127.90, Francia 50.65 a 50.80, Italia 44.05 a 44.25, Banconote ital. 44.10 a 44.30, Banconote germaniche 62.65 a 62.80, Olanda —.— a —.—. Rendita austriaca in carta 96.60 a 96.80, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 115.10 a 115.30, Rendita austriaca in Corone 95.90 a 96.20, Rendita ungherese in Corone 93.25 a 93.50, Credit 332.50 a 333.50, Rendita italiana 79.25 a 79.50, Lotti turchi 48.40 a 48.80, Serbi 3% 42.75 a 43.25, Serbi nuovi 5.— a 5.40, Croce rossa ital 12.75 a 13.25.

LONDRA 9. (Cambi Chiusa). Consolidati 98 1/4, Lombarde 8 5/8, Argento 32.07, Rendita spagnuola 60 3/8, Rendita italiana 79 5/8, Rendita austriaca in oro —.—, Egiziane 100.12, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 1/8. Calma.

LONDRA 10. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884, 36.75.

PARIGI 10. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 99.10, Rendita Italiana 5% 80.07, Rendita Spagnuola esterna 60 3/8, Azioni Banca Ottomana 587 3/16.

PARIGI 10. Il Boulevard segna: 99.06, 79.97, 586.87, 92.50 ferma, Esteriori 60.56.

FRANCOFORTE 10. (Borsa della sera) Azioni Credit austriaco 284.25, Ferrate dello Stato 237.75, Lombarde 83.—, Rendita austr. in oro —.—. Rendita austr. in Corone 91.60, Rendita ungh. in Corone 87.40. Sostenuta.

Caffè. AMBURGO 10. (Chiusa) Santos good av. — Per Novembre 84.50, per Dicembre 84.75, per Marzo 82.75. Fermo.

— AMBURGO 10. Rio ordinario loco 76-81, reale 82—84, buono 85—88.

— HAVRE 10. (Apertura). Santos good average. Per mese corrente per 50 chilò a fr. 106.—, per Marzo per 50 chilò a fr. 103.50.

— NUOVA-YORK 10. (Apertura). Rio per consegne future 5 in rialzo, 5 in ribasso, sostenuto.

Cereali. LONDRA 10. - Importazione: Frumento 51480, Orzo 66020, Avena 39860 quarters.- Frumento senza affari, prezzi nominali. Farina compratori riservati. Formentone fermo. Orzo per molino calmo, orzo tallito stazionario. Avena calma, però stazionaria. Arrivi carichi di Frumento calmi. Delle granaglie viaggianti: Frumento stazionario, orzo a favore dei compratori; per consegne future in parte un ottavo di scellino in ribasso. Formentone calmo. (Annuvolato).

— LONDRA 10. Orzo da sc. 14.— a 15.—.

— LIVERPOOL 10. Frumento e Farina calmi, Formentone un quarto di penny in ribasso. (Tempo bello).

Cotoni. LIVERPOOL 10. Mercato baisse. Tenders in Dochets 400, Vendite 8000 compresi affari consegna, Importazione 16354 balle. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Per Novembre 4 26/64, Novembre-Dicembre 4 25/64, Dicembre-Gennaio 4 25/64, Gennaio-Febraio 4 26/64, Febraio-Marzo 4 27/64, Marzo-Aprile 4 29/64, Aprile-Maggio 4 30/64, Maggio-Giugno 4 32/64, Giugno-Luglio 3 33/64, Luglio-Agosto 4 35/64.

— Orleans, Upland, Texas americani 4 1/2, Fair Dhollerah 3 3/8, Good Fair Dhollerah 3 5/8, Oomra 3 15/16, M.G. Broach 4 3/16, Bengal 3 13/16, Fair Pernambuco 4 5/8, Good Fair Egiziana 5 2/16.

— Ragguaglio settimanale: Importazione 106314, Esportazione 4903, Vendite 54920, Consumo 51800, Transito 65602, Deposito 786000

Farina. PARIGI 10. Mese corrente 42.50, per Dicembre 42.20, sost.a, quattro primi mesi 43.60, quattro mesi da Marzo 44.30. (Freddo).

Olio. NAPOLI 10. Gallipoli contanti 78.62, per Dicembre 78.91, per Marzo 78.69, per Maggio 78.69. — Gioia contanti 79.21, per Dicembre 78.38, per Marzo 75.01, per Maggio 75.01.

— PARIGI 10. Ravizzone. Mese corrente 54.25, per Dicembre 54.75, sost.o, quattro primi mesi 52.25, quattro mesi da Marzo 55.55.

— MALAGA 10. (Via Londra). Olio d'Oliva a reali 33.— per Arroba franco a bordo.

— LONDRA 10. Ravizzone a sc. 21 7/8.

Petrolio. BREMA 10. Loco 4.45. Stazionario.

— ANVERSA 10. Loco 11.37. Calmo.

Spirito. BERLINO 10. Loco 33.10, per Novembre-Dicembre 32.80, per Maggio 23.—.

— PARIGI 10. Mese corrente 36.—, per Dicembre 36.50, flacco, quattro primi mesi 37.25, quattro mesi da Maggio 38.25.

Zucchero. LONDRA 10. Java a scellini 15.75, Rappe greggio a scellini 13.—. Calmo.

— PARIGI 10. Greggio da 88° disp. 35.25 a 35.50 calmo Bianco pr. mese corr. 37.—, per Dicembre 37.10 calmo, quattro primi mesi 37.50, quattro mesi da 38.—, Raffinato da 109.50 a 110.—.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO“.
Redattore respons. AUGUSTO ROCCO.

Avvisi pel „Piccolo“ di domani domenica mattina vengono accettati, per quanto ci sia spazio disponibile, sino alle ore 7 pomerid. alla nostra Amministrazione.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi persona seria che procuri dignitosa occupazione, verso buon compenso, a signore possidente con eccellenti referenze. — Offerte „C. B.“ fermo posta (194)

Ricercasi prontamente abile piazzista già introdotto negli articoli formaggi e salumi. Offerte al „Piccolo“ sotto iniziali „M. S.“ (308)

Corrispondente tedesco viene ricercato prontamente. Ottime referenze indispensabili. Offerte con pretese al „Piccolo“ sub «Tedesco.» (262)

Cuoca bravissima, buonissimi attestati, cucina italiana, tedesca, cerca occupazione durante il giorno presso persone distinte. Indirizzo «M. P. 100» posta restante. (195)

Agenti di manifatture vengono ricercati declinando le condizioni di salario, l'occupazione primiera e dove possa attingersi relative informazioni. Offerte al „Piccolo“ sub „Subito“ (227)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente, Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (290)

Ragazza molto raccomandabile che parla italiano e tedesco desidera collocarsi come bonna. Indirizzo al „Piccolo“ (300)

Mediatori per impieghi mercantili vengono pregati di rilasciare il loro indirizzo sotto cifra L. Z. 167 presso l'amministrazione di questo giornale, discrezione garantita. Onorario alto. (267)

Giovanotto intelligente che conosca l'italiano e tedesco, viene assunto prontamente come venditore. „A La Tour Eiffel“ Corso N. 1. (295)

Istruzione

Conversazione, Grammatica tedesca-italiana apprendesi in tre mesi secondo metodo pratico, facilissimo del prof. Cernè. Onorario fiorini cinque mensili per tre lezioni alla settimana. Via Santa Caterina 5. (271)

La famosa, premiata scuola di lavoro in filigrana si trova Via Campanile 1 (149)

Lezioni collettive e singole in tutte le materie delle Reali inferiori italiane-tedesche. Gmeinböck. Sanità 7. (312)

Esclusivamente per signorine istruzione danza sabato-mercoledì ore 5. Abbonamenti mensili mitissimi Chiozza 5 (105)

Affittanze

Affittansi via Bach 5, I piano corte 2 camere, cucina. (194)

Affittasi prontamente stanza ammobiliata con stufa, centro, a signore solo (volendo costo). Indirizzo „Piccolo“ (287)

✝

ANTONIA Vedova GHEZZO

d'anni 82.

Dopo lunghe sofferenze esalò l'eletto spirito quest'oggi alle ore 4 antim.

I figli **Giovanni, Giulio** e **Girolamo** (assente), le figlie **Carolina** Vedova **Ciamician** (assente), **Giuseppina** maritata **Girometta** e **Maria**, la nuora **Elisa** nata **Grisi**, i generi **Francesco Zanetti** e **Antonio Girometta** a nome anche dei **nipoti** e degli altri **parenti** annunziano la dolorosa perdita.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE addì 10 Novembre 1893.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Si dispensano gli amici da visite di condoglianza e dall'invio di fiori.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.

D'affittare bellissimo quartiere con tre stanze. Via Ferriera 27. (280)

Affittasi stanza ammobiliata, stufa, vedova, Malcanton 6, I piano, porta 2. (279)

D'affittare 2 stanze vuote anche con comodo di cucina in via Giustinelli N. 4. (259)

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, prenderebbesi bambina a costo, Via Scussa 5, porta 6. (263)

Affittasi stanza ammobiliata o vuota ingresso libero, centro. Indirizzo „Piccolo“ (309)

Affittasi motivo partenza quartiere quattro stanze cucina fior. 210 annui. Barriera 6, piano IV. (302)

Affittansi due bellissime stanze vuote comode cucina, Maiolica 11 terzo piano (301)

Affittansi due camere ammobiliate, via del Pesce N. 5 (304)

Affittasi in Piazza della Borsa I piano una o due stanze per scrittoio. Indirizzo al „Piccolo“ (295)

D'affittare una stanza ammobiliata via Carintia N. 9, I piano. (291)

Un signore trova stanza, ingresso libero, volendo costo. Via Campanile 1, terzo. (298)

Un Professore cerca stanza con costo, presso una famiglia educata e distinta. Offerte al „Piccolo“ „Professore“ (289)

Prontamente affittasi stanza ammobiliata con stufa, costo. Via Nuova 16, primo sinistra. (264)

Acquisti e vendite

Acquistasi privatamente qualunque sia oggetto, Via della Guardia N. 4, I p., porta 7. (247)

Ricercasi fortepiano usato. Rivolgersi Agenzia Muda 3, I p. (305)

Ricercasi un pianino in ottimo stato pel prezzo di fiorini 100 v. a. Offerte indirizzare Carlo Alberto N. 22. fermo in posta Trieste. (269)

Vendonsi grande specchio dorato, orologio regolatore, prezzo conveniente. Indirizzo „Piccolo“ (310)

Vendesi ratealmente oppure consegnasi industria lucrosissima, piccolo capitale. Indirizzo «Piccolo» (276)

Vendesi macchina cucire Wilson usata in buon stato, buon prezzo, Squero nuovo 1, terzo, porta 8. (278)

Vendonsi alcuni quintali carta da gazzette non meno di 50 kilo, al prezzo di soldi 9. Indirizzo al „Piccolo.“ (19)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Fu smarrito dalla Barriera alla Piazza Legna, piccolo medaglione oro, contenente capelli biondi. Trattandosi cara memoria, generosa mancia portandolo al «Piccolo» (274)

Smarrito cane da caccia, mantello chiaro. — Mancia portandolo Farmacia Serravallo (311)

Nella civica scuola al Lazzaretto vecchio fu trovato un fermaglio di valore. Chi l'avesse smarrito si rivolga dal dirigente. (86)

Smarrito dalla via Caiozza al Giardino Publico anello d'oro alto, con pietra azzurra Mancia portandolo al «Piccolo» (281)

Mancando di casa da ieri un cane da caccia a nome „Hector“ si prega la persona che l'ha in custodia rimandarlo via Maiolica 8 verso ricompensa. (293)

Diversi

B. Grazie. Intendeva incontro. Avendomi riveduta passeggiare, potreste parlarmi. Saluti. (248)

Violetta mia. Sono displacentissimo pel contrattempo. Scrivoti tuo indirizzo posta restante. (283)

Sibie. Gloria all'indomito valor! Arie. (270)

Marnero. Ti attendo per raccontarti, questa sera alle 6 ore solito luogo. Dente. (272)

Ines! Pessimo tempo trafissemi il cuore, amovi sinceramente. Deh! permettete vi parli fino li 18. Arrivederci Tesoro, (275)

Fredda. Dispiacente d'avere, causa malattia, perduta occasione di parlarti, anelo prossimo abboccamento. Il matrimonio di cui mi scrivi non ha base di verità. Arrivederci presto. (277)

Rosa. Domani alle 5 sera attendo Amalia Chiozza. (265)

Fiorella domando mille scuse, successe un inconveniente, resti dunque stabilito per questa sera alla stessa condizione. Guidi (306)

Lucia. Ritir. lettera ferma in posta sotto tuo nome N. 60. G. (299)

500 fiorini cerca persona solvente verso garanzia; restituzione 100 fiorini al mese con adeguato interesse. Offerte dirette escludendo intermediarii sub „Solvente“ posta restante. (292)

1500 fiorini ricercansi per ottima intavolazione. Agenzia Muda vecchia 3 (286)

Stiratrice lucido. Via Chiozza 3, prezzi modicissimi. Camicie 5 soldi. (261)

200% Risparmio! Adoperando „Caffè Vittoria“ che vale 60 soldi! Coloniale secondario macinato 180. Risparmio 120! Eguale 200%. (273)

Marsala naturale della primaria fattoria Trapani trovasi nei negozi del signor N. Giannopulo, S. Nicolò, Ponterosso N. 14, Litro soldi 70, sino 90, Bottiglia 80. (282)

Pomidoro chilo otto, uva bianca ventiotto, fenochi due pezzo. Negozio Polli (297)

La Sartorella esce oggi con esilarantissime novelle e caricature di soggetto locale. (294)

Promesse Prestito Ungherese, Vincita fiorini 150.000, estrazione 15 corrente, fiorini 4.75, presso Alessandro Levi. (284)

Libretto dell'opera „Otello“ soldi 45, presso Alessandro Levi. (285)

Tendine, susta da letto garantite, bellissimi divanetti. Tappezziere Pauz, Fontanone 11. (238)

Calze nere, colore garantito, da soldi 20 a 60 Negozio Richetti al San Nicolò, Via S. Antonio 26. (1542)

Musica in partiture per banda, orchestra, riduce maestro Andlovitz Valdirivo 5 III. (79)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione discreta. Wohl, Trieste, Sebastiano 4. (126)

Il Corso esce stasera, nuovo disegnatore, splendide caricature, testo magnifico. (307)

Mobiglie, tappezzerie, specchi, quadri, trovasi grandioso assortimento presso stimato deposito Ruzzier, Farneto 10 (303)

Quantità stanze letto, pranzo qualsiasi disegno prezzi concorrenza. Qualità garantita. Occasione fornimento nero madraperla. Armadione tre porte specchio finissimo fiorini 30, Meravigliosa stanza pranzo noce americana fiorini 500. Credenza opaca marmo nero fiorini 60 Cataloghi illustrati gratis. (303)

Fossilo Stiria per stufe e sparherd a fiorini 1.20 per 100 kilo franco domicilio. — Amalia 1, recapito Carintia 19, piano secondo, Cohen. (204)

Tosse resistente a qualunque cura, catarri ostinati, guariti radicalmente col Te emoliente. Farmacia Rovis. (266)

La fiera a Corgnale

che doveva aver luogo ai 9 corr, venne **sospesa** causa il cattivo tempo, ed in base al decreto Luogotenenziale d.d. 10 corr. N. 20084 verrà tenuta il giorno **15 Novembre 1893.**

La Podesteria di Corgnale.

Scarpe di feltro
e Scarpe di panno

per uomo, signore e fanciulli, con e senza pelliccia, tanto per uso di casa, come pure per passeggio, magazzino, scrittoio, studio e per viaggio; nel più completo e ricco assortimento da s. **40, 50, 60, 70, 80, 90** f. **1** fino a f. **6**, prezzi fissi conosciuti generalmente per i più bassi, trovansi soltanto nel

Negozio Viennese

Piazza della Borsa 602

LUXARDO

MARASCHINO di ZARA

Questo **liquore** rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

STOFFE
DA UOMO

OCONELL blu marino	f. 1.20 al m.
BRISTOL „	„ 1.35 „
RAYE per strapazzo	„ 1.70 „
CHEVIOTT inglese	„ 1.90 „
LODEN d'inverno	„ 2.50 „
PALMERSTON p. paletò	„ 2.25 „

Stoffe per Capitani del Lloyd in colori garantiti

FODERE per i relativi vestiti in misure esatte.

S. Öhler & Comp.

Trieste, Corso 9.

PREZZI FISSI.

FU SMARRITA

una borsa da lavoro ricamata a fiori, contenente, fra altro, una busta con un paio orecchini di brillanti, perle e rubino pendente. Le strade percorse furono: piazza via delle Legna, via Cordaiuoli, Piazza delle Zonta e piazza della Caserma. Generosissima mancia a chi la porterà all'amministrazione del „Piccolo.“

Grandioso assortimento

Guanti d'inverno

lana, tricot, panno prima qualità nel Negozio „AL S. NICOLÒ“

E. D. RICHETTI

Via S. Antonio N. 26

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Via Nuova N. 5

Estrazione 15 Novembre 1893:

LOTTI
PRESTITO UNGHERESE A PREMI

Vincita principale fior. **150.000**

interi: in rate da fior. 5 per fior. 174.—
mezzi: in rate da » 3 » » 85.75

LOTTI
BODEN CREDIT 3%
Prima Emissione

Vincita principale fior. **45.000**

in rate mensili da fior. 3.— per fior. 138.—
meno rendita durante l'operazione » 10.50
Costo reale fior. 127.50

NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del listino di Borsa.

Trieste, 1. Novembre 1893.

Grande assortimento

Maglierie, Fustagni, Flanelle, Scialli, Fazzoletti lana, Calze di cotone e lana, Guanti lana.

Partita **Flanelline** colorate a soldi ... il metro.
Flanelle francesi a soldi **45** il m.
Fustagni tricot da soldi **20** il m.
Fustagni gregi da soldi **20** in poi
Mutande di fustagno a soldi **60**
Maglie Jäger da soldi **65** in poi.
Maglie lana inglesi da fior. **1.50**

Nel Grande Magazzino Merci di pa...
Barriera N. 15

ROYAL WINDSOR

IL CELEBRE RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI? AVETE DEI PELLICOLI? SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI? SE SI

Adoperate il ROYAL WINDSOR che restituisce ai capelli grigi il colore e la bellezza naturale della gioventù. Ferma la caduta dei capelli e fa sparire le pellicoli. È il SOLO rigeneratore dei capelli che sia premiato. — Risultati insperati. Vendita ognor crescente. — Esigere sulle boccette la parole «ROYAL WINDSOR». Si trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.

MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIS.

Vendesi in TRIESTE presso Abbondanza ... darian, 11 via Caserma; Farmacia Prendini, ... Grande; Agenzia Zulia, Corso. — In ... Nicolò Sevaglievich; Protasio Mestan. — In GORIZIA: Ant. ... Latzlberger, profumiere. — In FIUME: Farmacia Ant. Mizzan.